

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 13

06 maggio 2010

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata (aggiornamento SOLO parte di difesa e diserbo).

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Servizio sperimentale di previsione a breve termine delle gelate tardive (di Arpa Simc)

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/previ_gelate_vignola

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 6 maggio 2010

emissione di giovedì 6 maggio 2010 ore 08:39

Cielo: da nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso sulla pianura con addensamenti più consistenti e persistenti sui rilievi.

Precipitazioni: sulla pianura saranno irregolari per lo più di debole intensità con isolati rovesci. A ridosso dei rilievi le precipitazioni saranno più consistenti con rovesci più diffusi. In serata esaurimento dei fenomeni.

Visibilità: discreta.

Temperature: massime senza variazioni di rilievo o in lieve aumento con valori attorno a 20 gradi.

Venti: deboli sud-occidentali.

Mare: poco mosso.

Previsione per venerdì 7 maggio 2010 mattina

emissione di giovedì 6 maggio 2010 ore 10:57

Cielo: irregolarmente nuvoloso, con aumento della copertura nel corso della mattinata.

Precipitazioni: deboli irregolari sui rilievi.

Visibilità: buona, locali foschie in dissolvimento nel corso della mattinata.

Temperature: minime in lieve diminuzione, tra 7 e 9 gradi

Venti: deboli dai quadranti meridionali.

Mare: poco mosso.

Previsione per venerdì 7 maggio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: molto nuvoloso.

Precipitazioni: possibili piovaski lungo i rilievi centro-occidentali.

Visibilità: buona.

Temperature: massime stazionarie, tra 17 e 20 gradi.

Venti: deboli dai quadranti meridionali.

Mare: poco mosso.

Previsione per sabato 8 maggio 2010 mattina

Cielo: coperto o molto nuvoloso, con tendenza a schiarite dalla tarda mattinata, ad iniziare dal settore occidentale.

Precipitazioni: deboli ed irregolari a carattere di pioviggine con possibili piovaski sui rilievi occidentali.

Visibilità: foschie diffuse anche dense nelle prime ore del mattino, in miglioramento nel corso della giornata.

Temperature: minime pressoché stazionarie con valori tra 8 e 10 gradi.

Venti: deboli sud occidentali.

Mare: poco mosso.

Previsione per sabato 8 maggio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti.

Precipitazioni: deboli ed irregolari a carattere di pioviggine; saranno possibili locali rovesci pomeridiani. Esaurimento dalla serata.

Visibilità: discreta con foschie dopo il tramonto.

Temperature: massime stazionarie attorno a 20 gradi, nella norma del periodo.

Venti: deboli nord occidentali.

Mare: poco mosso.

Tendenza prevista da domenica 9 maggio 2010 a mercoledì 12 maggio 2010

Sul nord Europa rimane attiva un'area depressionaria che farà affluire sul nostro territorio correnti occidentali umide e temperate. Tale situazione apporterà condizioni di nuvolosità irregolare con parziali schiarite sulla pianura e formazione di addensamenti cumuliformi lungo i rilievi. Saranno possibili deboli precipitazioni, sul settore occidentale anche a carattere di rovescio. Le temperature si manterranno nella media del periodo con valori in leggera risalita. Venti deboli dai quadranti meridionali con condizioni favorevoli alla formazione di nebbie mattutine.

SUL SITO <http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata> È DISPONIBILE L'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - PARTE GENERALE, NORME TECNICHE AGRONOMICHE E NORME DIFESA INTEGRATA AVANZATA - ANNO 2010 (L.R. 28/98 E L.R. 28/99, ART. 5 - P.S.R. 2007/2013 - MISURA 214, AZIONE 1 -MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007). DETERMINAZIONE n° 3299 del 30/03/2010.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: grappoli separati-grappoli in distensione

Nelle aree di collina e per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato:

PERONOSPORA: ad oggi, nei campi spia non trattati non è stata rilevata la presenza di infezioni. Tuttavia si precisa che, in questi giorni, i controlli hanno riguardato un limitato numero di campi a causa delle ripetute precipitazioni. Le osservazioni proseguiranno in modo più capillare nella seconda parte della settimana.

Le frequenti e abbondanti precipitazioni della prima settimana di maggio (2-4-5 maggio) hanno comportato un rischio d'infezione estremamente elevato (evasioni previste dal 14 al 20 maggio, con temperature medie stagionali).

Il trattamento preventivo con prodotti a bassa dilavabilità consigliato entro il 2 maggio (bollettino n. 2 del Consorzio Fitosanitario), manterrà protetta la vegetazione per circa 5-10 giorni a seconda del prodotto impiegato. Si ricorda che i prodotti citotropici, nonché i preparati di copertura di ultima generazione, non entrando nel circolo linfatico, lasciano scoperta la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento.

Vista l'instabilità meteorologica prevista anche per il prossimo periodo e soprattutto in previsione delle piogge del 10 maggio, si consiglia un intervento preventivo, entro il 9 maggio (VEDI BOLLETTINO N. 3 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO, cat. B), con prodotti a bassa dilavabilità tra cui:

METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M (miscele pronte con mancozeb e/o fosetil, o con rame); IPROVALICARB (miscele pronte con fosetil e/o mancozeb, o rame), DIMETOMORF (miscele pronte con mancozeb o con rame o con DITHIANON) o CIMOXANIL (miscele pronte con mancozeb e/o fosetil e metalaxil e/o con rame o con ditianon), CYAZOFAMIDE, FAMOXADONE+CYMOXANIL+RAME, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, FENAMIDONE+IPROVALICARB+FOSETIL-AL, FOSETIL-AL, FOSETIL-AL+RAME, FLUOPICOLIDE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE (miscele pronte con mancozeb o con rame),

- con CYAZOFAMIDE massimo tre interventi all'anno.

Indicazioni vincolanti aggiuntive (vedi anche: Priorità nella scelta delle formulazioni box giallo ad inizio bollettino vincolante per tutte le colture):

per gli IBE Miclobutanil, Propiconazolo, Triadimenol, Tebuconazolo e Ciproconazolo) non utilizzare prodotti classificati come Nocivi (Xn) poiché caratterizzati da frasi di rischio R63 o R40.

-Propiconazolo (unico prodotto commerciale registrato su vite è Protol)

-Ciproconazolo (L'unico prodotto commerciale utilizzabile è Galeo poiché senza frase di rischio R63 "*Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati*").

-Tetraconazolo si ricorda la possibilità di utilizzare formulati commerciali contenenti Tetraconazolo, senza nessuna limitazione per quelli che riportano frasi di rischio legati ad effetti cronici nei confronti dell'uomo poiché è stato stabilito che la sostanza non debba più essere classificata come R40 "*Possibilità di effetti cancerogeni*".

ATTENZIONE: SU VITE TETRACONAZOLO E PENCONAZOLO SARANNO UTILIZZABILI SOLO FINO AL 30 GIUGNO 2010 A CAUSA DELLA REVISIONE TOSSICOLOGICA

TIGNOLETTA: prosegue il 1° sfarfallamento (4^a-5^a settimana). Le catture hanno un andamento molto variabile da azienda ad azienda. In alcuni casi è stato registrato un calo del volo, mentre in altri si continua ad assistere ad un ulteriore incremento o si rilevano valori costanti delle catture rispetto alla settimana precedente.

In questa fase è in atto la deposizione delle uova ed è prevista la nascita delle larve (tra il 5 e il 7 maggio; dato previsionale all'8 maggio).

Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

Nel prossimo bollettino verrà riportata una sintesi del monitoraggio e delle aree maggiormente interessate dalla tignola.

Gli eventuali trattamenti verranno indirizzati sulla seconda generazione del fitofago durante la quale proseguiranno i controlli anche sulla deposizione delle uova e della presenza delle larve, per fornire indicazioni capillari sulle strategie di difesa da attuare.

Pero

Fase fenologica: accrescimento frutticino

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si raccomanda di asportare le seconde fioriture e di proseguire le attività di controllo del frutteto per individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica delle parti infette con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO). **L'indice di rischio è alto.**

È possibile continuare con i programmi di difesa per la prevenzione e il contenimento delle infezioni con prodotti a base di: Acibenzolar-S-metile, *Bacillus subtilis* e Proexadione Calcio (fitoregolatore ammesso).

Si ricorda che:

-con Acibenzolar-S-metile sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

-con *Bacillus subtilis* sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno.

TICCHIOLATURA: rilascio delle ascospore in rialzo durante la prima settimana di maggio.

In caso di piogge su vegetazione non protetta è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO in miscela con prodotti di copertura. In alternativa utilizzare CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore.

In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, mantenere la copertura con SALI DI RAME, con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM o THIRAM, quest'ultimo attivo anche contro maculatura bruna), con DITHIANON o, in previsione di forti perturbazioni, con altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

MACULATURA BRUNA: durante la prima settimana di maggio, il modello previsionale ha segnalato l'innalzamento dell'indice di rischio, dovuto alle abbondanti precipitazioni. In alcune aree della regione sono state rilevate le primissime spore.

Trattamenti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AL) o di TEBUCONAZOLO in miscela con partner di copertura, eseguibili nei confronti della Ticchialatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna. In previsione di ulteriori forti perturbazioni, sarà consigliabile intervenire con altri prodotti a duplice attività e a maggior persistenza ammessi dal disciplinare.

Si ricorda che:

- tra IBE (sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura).
- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

EULIA: volo al termine. Il modello previsionale segnala la fine della deposizione delle uova e il 38-51% di nascita delle larve (dato previsionale all'8 maggio).

Al momento non si rilevano infestazioni di rilievo.

CARPOCAPSA: inizio 1° volo tra il 26 e il 28 aprile nella maggior parte delle aziende. Inizio ovideposizione primi di maggio (previsione al giorno 8 maggio: 5-8% di deposizione).

-Chi non avesse già effettuato il trattamento di apertura con i prodotti ovicidi riportati nel precedente bollettino e consigliati nei primi giorni del mese, potrà iniziare la difesa col preparato ad attività ovo/ larvicida RYNAXYPYR, posizionato indicativamente entro la fine della settimana (8 maggio), ma sempre in funzione delle catture.

-Per chi intende invece effettuare il trattamento di apertura con prodotti larvicidi, il posizionamento cadrà indicativamente alla metà del mese (le indicazioni verranno fornite nel prossimo bollettino).

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

ATTENZIONE REVOCHE IMPORTANTI DEI PRODOTTI OVICIDI:

L'utilizzo del triflumuron è consentito fino al 16 settembre 2010

L'utilizzo del teflubenzuron è consentito fino alla fine di maggio

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

PANDEMIS: prosegue l'incrisolidamento delle larve. Installare le trappole prima possibile.

PSILLA: volo in corso e ovideposizione in atto. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

Melo

Fase fenologica: allegagione

COLPO DI FUOCO: è possibile proseguire il programma di difesa per la prevenzione e il contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi su MELO solo per impianti in allevamento.

-*Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura; sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno.

-Proexadione Calcio (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi in post-fioritura su MELO, con un minimo di superficie fogliare presente. In questo caso la dose minima efficace è 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni.

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su melo massimo 2,5 kg/ha all'anno. Tale dose va distribuita in due trattamenti distanziati di circa 3-4 settimane.

TICCHIOLATURA: le possibili infezioni determinate dalle piogge del 16 e del 17 aprile dovrebbero essere evase alla fine di aprile (28 aprile), mentre le ulteriori possibili infezioni del 23 aprile dovrebbero risultare visibili dal 1-2 maggio. Si raccomanda di controllare i campi. Diverse infezioni si sono poi accavallate in questi giorni: 2 maggio al 56-57% d'incubazione; 4 maggio al 33-34%, con dati previsionali al giorno 8 maggio.

In questo periodo il rischio è risultato piuttosto elevato e il rilascio delle ascospore procede rapidamente.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare entro 96 ore gli IBE, in miscela con prodotti di copertura CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO (attivi anche contro l'oidio) o PIRIMETANIL entro 72 ore, DODINA entro 60 ore, o CIPRODINIL entro 48 ore.

In previsione di precipitazioni, mantenere la copertura con SALI DI RAME, DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM), FLUAZINAM, DITHIANON o DODINA. È inoltre possibile utilizzare TRIFLOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.

- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

-tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin+Boscalid sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Trifloxystrobin preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.

CARPOCAPSA: inizio 1° volo tra il 26 e il 28 aprile, nella maggior parte delle aziende. Inizio ovideposizione primi di maggio (previsione al giorno 8 maggio: 5-8% di deposizione).

-Chi non avesse già effettuato il trattamento di apertura con i prodotti ovicidi riportati nel precedente bollettino e consigliati nei primi giorni del mese, potrà iniziare la difesa con i preparati ad attività ovo/ larvicida RYNAXYPYR o FLUFENOXURON (verificare la registrazione dei prodotti

commerciali su melo), posizionati indicativamente entro la fine della settimana (8 maggio), ma sempre in funzione delle catture.

-Per chi intende invece effettuare il trattamento di apertura con prodotti larvicidi, il posizionamento cadrà indicativamente alla metà del mese (le indicazioni verranno fornite nel prossimo bollettino).

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

-tra flufenoxuron, triflumuron, diflubenzuron, teflubenzuron, lufenuron, tebufenozide e metoxifenozide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

ATTENZIONE REVOCHE IMPORTANTI DEI PRODOTTI OVICIDI:

L'utilizzo del triflumuron è consentito fino al 16 settembre 2010.

L'utilizzo del teflubenzuron è consentito fino alla fine di maggio.

L'utilizzo del lufenuron su pomacee è consentito fino al 30 giugno 2010 (ci sono variazioni dell'etichetta).

PANDEMIS, EULIA E DIA: VEDI PERO

Prescrizioni 2010 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna

<http://www.fitosanitario.re.it/dl.php?id=1240>

Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbi vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2010.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: botticella-spigatura

FUSARIOSI: sulle varietà sensibili **intervenire tempestivamente dalla fase di spigatura-inizio emissione antere** (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ. Questi prodotti sono attivi anche nei confronti di ruggini e oidio.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.
- Tebuconazolo e ciproconazolo+procloraz solo in formulazione NC e Xi.

AFIDI: al momento non si rilevano infestazioni di rilievo.

CIMICE: al momento non sono state segnalate infestazioni degne di nota.

Bietola

Fase: quattro/sei foglie vere e oltre

Per le concimazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Post-emergenza: Si raccomanda di non intervenire con i diserbi di post emergenza in concomitanza di forti abbassamenti termici. In funzione dell'emergenza della coltura e dell'andamento climatico, prevedere un intervento con microdosi utilizzando FENMEDIFAN (15,9% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c.) + ETOFUMESATE (44,25% di s.a., 0,23 l/ha di f.c.) o miscele di FENMEDIFAN + DESMEDIFAN + ETHOFUMESATE (es. miscele con 5,9+1,5+12,2% di s.a. da 0,6 a 1 l/ha di f.c.). Con prevalenza di *Poligonum aviculare* associare METAMITRON (al 70% di s.a. 0,5 l/ha, di f.c.) e LENACIL (80% di s.a. 0,1 l/ha di f.c.; complessivamente tra pre e post si consiglia di non superare i 300-400 g/ha a seconda del tipo di terreno); con prevalenza di Crucifere e Fallopia utilizzare CLORIDAZON (65% di s.a. 0,5 l/ha di f.c. e al massimo 2,6Kg di sostanza attiva ogni 3 anni). Per problemi di *Abutilon*, *Amni majus*, Crucifere e *Poligonum aviculare* utilizzare TRIFLUSULFURON –METIL (al 50% di s.a., max 0,04 kg/ha di f.c., es. Safari. per quest'ultimo è sconsigliata la miscela con graminicidi e clopiralid).

E' fondamentale intervenire precocemente e utilizzare volumi di acqua non superiori a 150-200 l/ha. E' inoltre utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco nel caso non sia già presente nella formulazione.

Il primo intervento è consigliato quando le bietole hanno già iniziato la fase di emergenza e quando le infestanti hanno iniziato la fuoriuscita e sono in una fase non superiore a quella di "cotiledoni" e "primi abbozzi fogliari". Il trattamento dovrà essere ripetuto a distanza di 8-10 giorni in funzione dello sviluppo e del tipo delle infestanti presenti.

DIFESA

ALTICA E CLEONO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo

Mais

Fase: 2/4/6 foglie

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Post-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., es. Camix, **utilizzabile in post emergenza precoce**), NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,04-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi, es. Titus), oppure

FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c., es. Equipe,). Questi prodotti sono attivi anche contro alcune dicotiledoni.

Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.), o PENDIMETALIN+DICAMBA (al 23,8+4,8 di s.a., 3-3,5 l/ha di f.c.), o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c., es. Starane gold), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c., es. Peak), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Mikado), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c., es. Callisto), o FLUROXIPIR (al 17% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c., es. Gartrel e Met), o CLOPIRALID (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c., es. Lontrel 75 G) per problemi di Cirsium.

Contro equiseti è ammesso un intervento al massimo sul 10% della superficie con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Per interventi in post-emergenza precoce (entro la terza foglia del mais): prevalentemente contro infestanti graminacee impiegare ACETOCLOR (al 36,7% di s.a., 3-4 l/ha di f.c., es. Trophy 40 SC).

Per problemi di Abutilon utilizzare ISOXAFLUTOLE (al 4,27% di s.a., 1,20 l/ha di f.c., es. Merlin expert) ma solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.

SORGO

Fase: emergenza - 2 foglie e oltre

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

In post emergenza precoce, entro la terza foglia, è possibile intervenire con S-METOLACLOR + TERBUTILAZINA (al 28,9+17,4% di s.a., massimo 2-2,5, es. Primagran Gold).

In post-emergenza, con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c. es. Regran Combi) o DICAMBA+PROSULFURON (al 50+5% di s.a., 0,3-0,4 kg/ha di f.c., es. Casper).

SOIA

Fase: semina in atto-emergenza

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Pre-semina: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.) o GLUFOSINATE AMMONIO (all'11,33% di s.a., 4-7 kg/ha di f.c.).

In pre-emergenza utilizzare PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o OXADIAZON (al 34,1% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,5 kg/ha di f.c.) o S-METOLACLOR (all'86,49% di s.a., 1,25 l/ha di f.c., es. Antigram gold) o PETHOXAMIDE (al 60% di s.a., 2 l/ha) o CLOMAZONE (al 31,40% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c., es. Command).

E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopracitati.

Erba medica

Fase: (nuovi impianti) da seconda/terza foglia trifogliata e oltre - (impianti in produzione) sviluppo vegetativo-pre sfalcio

DIFESA

FITODECTA-APION- FITONOMO: nei nuovi impianti, in caso di infestazioni elevate, intervenire con ACETAMIPRID (contro FITODECTA E APION) o con LAMBDAHALOTHRIN (contro APION e FITONOMO).

Si ricorda che:

-indipendentemente dal prodotto utilizzato è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura.

POMODORO

Fase: preparazione letto di semina-trapianto- sviluppo vegetativo

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLUFOSINATE AMMONIO (all'11,33% di s.a., 4 -7 l/ha di f.c.) o GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), in associazione a Solfato ammonico, e prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,10% di s.a., 1 l/ha f.c.), o PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 2-3 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge) o S-METOLACLOR (all' 87,3% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Dual Gold).

In previsione di infestazioni miste è possibile l'impiego di miscele dei prodotti sopracitati.

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

ELATERIDI: in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN o BIFENTRIN o CLORPIRIFOS ETILE.

Si ricorda che: BIFENTRIN non deve essere considerato nel limite complessivo dei piretroidi.

BATTERIOSI: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

PERONOSPORA: a causa delle piogge della prima settimana di maggio vi è stato un innalzamento dell'indice di rischio d'infezione. Sui primi trapianti, dove la vegetazione abbia raggiunto un discreto vigore, constatata l'impraticabilità dei campi, si consiglia di intervenire tempestivamente in previsione di piogge con miscele a base di DIMETOMORF, MANDIPROPAMIDE, IPROVALICARB, CYMOXANIL, METALAXYL, METALAXIL -M, BENALAXYL, BENALAXIL-M o FOSETIL -AL + PRODOTTI DI COPERTURA.

Si ricorda che:

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil- M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: dalla prossima settimana cominceranno i monitoraggi tramite trappole a feromoni.

TUTA ASSOLUTA: nei prossimi giorni cominceranno i monitoraggi del volo tramite le trappole a feromoni.

Patata

Fase: emergenza/sviluppo primo palco

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Post-emergenza: intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es.Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,4 Kg/ha). Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

PERONOSPORA: a causa delle piogge della prima settimana di maggio vi è stato un innalzamento dell'indice di rischio d'infezione. Sui primi trapianti, dove la vegetazione abbia raggiunto un discreto vigore (almeno 1° palco), constatata l'impraticabilità dei campi, si consiglia di intervenire tempestivamente in previsione di piogge con miscele a base di DIMETOMORF, MANDIPROPAMIDE, IPROVALICARB, CYMOXANIL, METALAXYL, METALAXIL -M, BENALAXYL, BENALAXIL-M o FOSETIL -AL + PRODOTTI DI COPERTURA.

Si ricorda che:

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil- M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.
 - tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Inoltre:
- Mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;
 - Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

MELONE

Fase: sviluppo piante

In questa fase non sono previsti interventi

COCOMERO

Fase: sviluppo piante

In questa fase non sono previsti interventi

Pioppo

MARSSONINA: sui cloni sensibili, in previsione di precipitazioni con temperature comprese fra 9 e 25 gradi, si consiglia di coprire la vegetazione con MANCOZEB e METIRAM; in caso di piogge su

vegetazione non coperta intervenire con DODINA. Il trattamento contro la marssonina andrà ripetuto dopo circa 20 giorni.

Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

CRIPTORRINCO: all'inizio dell'attività larvale, in presenza delle prime incisioni, intervenire con CLORPIRIFOS METILE + CIPERMETRINA (utilizzabile al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità) o con ALFAMETRINA o con DELTAMETRINA o con CIFLUTRIN.

Trattare le pioppelle solo fino al 2° anno di età su tutto il fusto. Su piante di maggiore età intervenire in maniera localizzata.

Piante ornamentali

Biancospino

La coltura attualmente è in piena fioritura

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

Ippocastano

CAMERARIA: è in corso il volo degli adulti della generazione svernante. In considerazione della fioritura delle piante, si raccomanda di rimandare gli interventi a sfioritura completamente avvenuta. Le indicazioni verranno fornite al momento opportuno.

Informazioni varie

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (13 aprile 2010).

CONVEGNI

"Alla ricerca del mercato perduto". Venerdì 7 maggio, ore 20,45, presso il teatro di Rio Saliceto, via G. Garibaldi 28.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

www.regione.emilia-romagna.it; www.provincia.re.it; www.fitosanitario.re.it

Prodotti fitosanitari:

www.gias.net; www.fitogest.imagelinenetwork.com; www.fitorev.imagelinenetwork.com

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campagna cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura.it) - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozotec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it